

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 08 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
3) Bissoni Giovanni	Assessore
4) Bruschini Marioluigi	Assessore
5) Campagnoli Armando	Assessore
6) Dapporto Anna Maria	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Pasi Guido	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Ronchi Alberto	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N.191. ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI INTERVENTI DIRETTI A RIMUOVERE LE SITUAZIONI A PIÙ ELEVATO RISCHIO IDROGEOLOGICO - DELEGA AL DIRETTORE GENERALE ALL'AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA.

Cod.documento GPG/2010/356

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/356

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n.191 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), ai sensi della quale "Le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del Fondo infrastrutture e del Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti le autorità di bacino di cui all' articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, nonché all' articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, e il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse di cui al presente comma possono essere utilizzate anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che definisce, altresì, la quota di cofinanziamento regionale a valere sull'assegnazione di risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all' articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, che ciascun programma attuativo regionale destina a interventi di risanamento ambientale";

Preso atto che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sta predisponendo le norme attuative per la definizione del Piano straordinario sul dissesto idrogeologico;

- che in data 2 febbraio 2010 è stato convocato un incontro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, le Regioni e le Autorità di Bacino per concordare le modalità di presentazione delle proposte di interventi con individuazione degli eventuali cofinanziamenti;
- successivamente saranno individuati, a cura del Ministero stesso in accordo con le Regioni, gli interventi ritenuti prioritari nelle zone a più alto rischio;

Considerato che anche sul territorio della Regione si appalesa la necessità di porre in essere interventi finalizzati a ridurre il rischio in oggetto a tutela delle popolazioni ivi residenti;

Ravvisata l'opportunità di addivenire alla stipula con il Ministero competente di apposito accordo di programma che, nell'ottica della salvaguardia e della difesa del suolo, consenta la realizzazione, con i fondi messi a disposizione dal Ministero stesso, sia di interventi già previsti negli strumenti di piano vigenti, sia di ulteriori priorità che saranno condivise a livello nazionale tra quest'ultimo e la Regione finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e di frana mediante realizzazione di nuove opere o di stralci funzionali, e mediante azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Ritenuto di individuare le seguenti tipologie di intervento nell'ambito delle quali troveranno collocazione le singole realizzazioni:

- ripristino delle aree di espansione, ovvero realizzazione di nuove casse di accumulo, risagomatura degli alvei al fine di garantire una adeguata laminazione delle piene, a salvaguardia dei centri abitati;
- consolidamento di movimenti franosi caratterizzati da fenomeni di scivolamento o di crollo interessanti centri abitati, strutture e infrastrutture pubbliche;
- interventi di adeguamento strutturale, in quota e in sagoma delle arginature dei corsi d'acqua necessari a configurare i limiti di progetto dell'assetto fluviale, a salvaguardia della pubblica incolumità;
- approntamento e/o adeguamento di opere idrauliche di regimazione e difesa, anche con il ricorso a tecniche di riqualificazione fluviale e/o ingegneria naturalistica,

per il ripristino dell'equilibrio del regime idraulico dei corsi d'acqua a protezione di centri abitati, strutture e infrastrutture pubbliche;

- difesa della costa ed eventuale ripascimento degli arenili in erosione.

Ritenuto, altresì, opportuno prevedere che lo stipulando accordo di programma, oltre all'individuazione dei singoli interventi da finanziare nell'ambito delle tipologie sopra definite, a clausole standardizzate degli accordi (poteri sostitutivi in caso di inerzia, inadempimenti, ritardi; procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i partecipanti all'accordo; flusso informativo; quadro finanziario degli interventi attivati), a clausole volte ad assicurarne una efficace e rapida realizzazione, contenga anche, tra l'altro, apposite clausole atte a garantire la proprietà pubblica delle nuove opere realizzate;

Ritenuto infine opportuno individuare nel Direttore Generale All'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa il Responsabile, per la Regione, dell'Accordo di programma in oggetto, dando atto che lo stesso provvederà ad approvare, con propria determinazione, lo schema di accordo di programma da sottoscrivere con il Ministero,

Dato atto che la quota di cofinanziamento regionale di cui al citato comma 240 della legge 191/2009 è assicurata come segue:

LEGGE	SETTORE	CAPITOLO SPESA	IMPORTI
27/74	Opere idrauliche di competenza regionale	39220	500.000,00
D. Lgs 152/06	Opere di consolidamento e interventi di sistemazione versanti	39050	1.000.000,00
L.R. 17/04	Difesa della costa	39360	2.300.000,00
D. Lgs 152/06	Opere idrauliche (A.I.Po)	(bilancio AIPO)	13.000.000,00
L.R. 6/05	Piani Attuativi Sviluppo Ambientale		4.099.800,00

L.R. 6/05	Recupero e valorizzazione delle risorse ambientali ed allo sviluppo socio-economico del comparto delle Valli di Comacchio e delle aree connesse presenti all'interno del Parco del Delta del Po	38027	4.663.199,15
L. 845/80, D-lgs 143/87, DPCM 11/05/01	Interventi nei territori regionali colpiti dalle subsidenze	16362	3.000.000,00
	TOTALE		28.562.999,15

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1396 del 24 settembre 2007 recante "Riorganizzazione dei servizi tecnici di bacino in ottica di area vasta";
- n. 2416 del 29 dicembre 2009, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2009, n. 2132;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale.
Difesa del suolo e della costa. Protezione civile e del
Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di concludere, con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, apposito accordo di programma ai sensi del comma 240 dell'art. 2 della legge n.191/2009, che, nell'ottica della salvaguardia e della difesa del suolo, consenta la realizzazione, con i fondi messi a disposizione dal Ministero stesso, sia di interventi già previsti negli strumenti di piano vigenti, sia di ulteriori priorità che saranno condivise a livello nazionale tra quest'ultimo e la Regione finalizzati alla riduzione del rischio idraulico e di frana sia mediante realizzazione di nuove opere o di stralci funzionali, sia mediante azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 2) di dare atto che attualmente la quota di cofinanziamento regionale di cui al citato comma 240 della legge 191/2009 è assicurata di seguito riportato:

LEGGE	SETTORE	CAPITOLO SPESA	IMPORTI
27/74	Opere idrauliche di competenza regionale	39220	500.000,00
D. Lgs 152/06	Opere di consolidamento e interventi di sistemazione versanti	39050	1.000.000,00
L.R. 17/04	Difesa della costa	39360	2.300.000,00
D. Lgs 152/06	Opere idrauliche (A.I.Po)	(bilancio AIPO)	13.000.000,00
L.R. 6/05	P.A.R.		4.099.800,00
L.R. 6/05	recupero e valorizzazione delle risorse ambientali ed allo sviluppo socio-economico del comparto delle Valli di	38027	4.663.199,15

	Comacchio e delle aree connesse presenti all'interno del Parco del Delta del Po		
L. 845/80, D-lgs 143/87, DPCM 11/05/01	Interventi nei territori regionali colpiti dalle subsidenze	16362	3.000.000,00
	TOTALE		28.562.999,15

3) di individuare le seguenti tipologie di intervento nell'ambito delle quali troveranno collocazione le singole realizzazioni:

- a) ripristino delle aree di espansione, ovvero realizzazione di nuove casse di accumulo, risagomatura degli alvei al fine di garantire una adeguata laminazione delle piene, a salvaguardia dei centri abitati;
- b) consolidamento di movimenti franosi caratterizzati da fenomeni di scivolamento o di crollo interessanti centri abitati, strutture e infrastrutture pubbliche;
- c) interventi di adeguamento strutturale, in quota e in sagoma delle arginature dei corsi d'acqua necessari a configurare i limiti di progetto dell'assetto fluviale, a salvaguardia della pubblica incolumità;
- d) approntamento e/o adeguamento di opere idrauliche di regimazione e difesa, anche con il ricorso a tecniche di riqualificazione fluviale e/o ingegneria naturalistica, per il ripristino dell'equilibrio del regime idraulico dei corsi d'acqua a protezione di centri abitati, strutture e infrastrutture pubbliche;
- e) difesa della costa ed eventuale ripascimento degli arenili in erosione.

4) di dare atto che il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa provvederà ad approvare, con propria determinazione, lo schema di accordo di programma da sottoscrivere con il Ministero, che dovrà prevedere, oltre all'individuazione dei singoli interventi

da finanziare nell'ambito delle tipologie sopra definite, a clausole standardizzate degli accordi (poteri sostitutivi in caso di inerzia, inadempimenti, ritardi, procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i partecipanti all'accordo; flusso informativo; quadro finanziario degli interventi attivati), a clausole volte ad assicurarne una efficace e rapida realizzazione anche clausole atte a garantire la proprietà pubblica delle nuove opere realizzate;

- 5) di individuare nel Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa il Responsabile, per la Regione, dell'Accordo di programma in oggetto;
- 6) di dare atto, infine, che alla sottoscrizione del citato accordo di programma provvederà il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa;
- 7) di autorizzare il Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa ad apportare modifiche non sostanziali all'Accordo di programma in oggetto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/356

data 05/02/2010

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/356

data 05/02/2010

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'